

“Mediterranea 16”, in scena il live

Il programma vede come protagonisti 200 artisti under 30 provenienti da 22 Paesi

LA RASSEGNA DI ANCONA

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Nove mesi fa alla Mole Vanvitelliana di Ancona si chiudeva “Arrivi e partenze Mediterraneo”, terzo e ultimo capitolo di un progetto triennale orientato a tracciare una cartografia delle più interessanti esperienze artistiche legate alle nuove generazioni dell’area Europa-Nord Africa-Medio Oriente. Già allora c’era tuttavia la consapevolezza che non si trattava di un addio, quanto piuttosto di un arrivederci. Erano infatti da tempo stati avviati i contatti con l’associazione Bjcem, network avente sede a Bruxelles che conta oltre 60 partner provenienti da tutti i paesi del Mediterraneo, per portare ad Ancona la sedicesima edizione della “Biennale dei giovani artisti dell’Europa e del Mediterraneo” in corrispondenza delle celebrazioni per i 2.400 anni dalla fondazione della città.

“Mediterranea 16”, iniziativa promossa da Bjcem in collaborazione con Regione Marche, Comune di Ancona, Fondo Mo-

le, e con il sostegno della Camera di Commercio di Ancona, prenderà il via domani alla Mole Vanvitelliana di Ancona con una serie di eventi live che si protrarranno fino a domenica e l’inaugurazione (alle ore 18) di una grande mostra che resterà visitabile fino al 7 luglio. Il programma prevede concerti, spettacoli teatrali, danza, cinema, performance digitali, elettroniche e audiovisive, così come conferenze, letture e incontri aventi come protagonisti 200 artisti under 30 provenienti da 22 paesi diversi e come tema di riferimento il titolo della manifestazione: “Errors Allowed / Gli errori sono ammessi”. Attraverso la Biennale si intende infatti analizzare il senso e le relazioni che la pratica artistica attuale intrattiene con i contesti socio-culturali ed economici in cui è inserita. La mostra sarà perciò suddivisa in undici capitoli che abbracciano temi essenziali e correnti culturali, ai quali corrisponderanno altrettante sezioni espositive. A esse si aggiungerà una sezione dedicata al design e alla comunicazione visiva, ospitata presso il Centro Sperimentale di Design Poliarte. Uno speciale omaggio alla città di Ancona curato da Manuela Valentini per Visioni Future comprenderà i lavori di sei giovani artisti italiani.

Per quanto invece riguarda le performance, la sezione mu-

sicale ospita un calendario di sonorità e straordinarie anteprime assolute, tra cui l’hip hop di Revolution Records, prima etichetta del genere e band indipendente egiziana, all’indie folk di Isaya, alla world music di Fedora Saura, alla performance di Above the tree, che disegna ogni suo costume e prop di scena e si esibisce in un’acattivante miscela di electroblues e avant rock. La sezione danza, performance, dj-set, tra le più ricche del calendario, porta in scena pièce che intersecano più linguaggi, dal corporeo al fotografico, al multimediale, e più tipologie di autori: da artisti visivi puri a coreografi e danzatori, fino a musicisti e creativi multimediali.

Tra gli appuntamenti in programma, l’egiziano Ahmed El Gendy, che danza in un angusto acquario, l’artista di San Marino Viola Conti che, insieme a Cubi Dj, offrirà un dj-set a partire dal dettato urbano della sua opera, il trio di artisti e danzatori francesi Pulse4Art che presentano Alpha, progetto che riunisce danza, arti visive e sperimentazione musicale, l’italiana Virginia Zanetti che include il mare di Ancona nella sua azione.



Isaya e Above the tree saranno tra gli ospiti di “Mediterranea 16”

